Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 220

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 11 agosto 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato concernente la formazione del Governo

Il Presidente della Repubblica, con decreti in data 4 agosto 1983, ha accettato le dimissioni che gli sono state rassegnate il 29 aprile 1983 dal Gabinetto presieduto dal sen. prof. Amintore Fanfani ed ha altresì accettato le dimissioni dalle rispettive cariche rassegnate dai Sottosegretari di Stato.

Considerato poi che l'on. Benedetto Craxi, deputato al Parlamento, ha accettato l'incarico di comporre il Ministero conferitogli il 21 luglio 1983, il Presidente della Repubblica lo ha nominato, con decreto in data 4 agosto 1983, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Con altro decreto in pari data, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica ha nominato:

l'on. dott. Arnaldo Forlani, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri;

l'on. avv. Remo Gaspari, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. Vincenzo Scotti, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. ing. prof. Pier Luigi Romita, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. avv. Alfredo Biondi, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. prof. Francesco Forte, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. Luigi Granelli, senatore della Repubblica, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. Oscar Mammì, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. Salverino De Vito, senatore della Repubblica, Ministro senza portafoglio, con l'incarico di Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

l'on. dott. Giulio Andreotti, deputato al Parlamento, Ministro degli affari esteri;

l'on. dott. Oscar Luigi Scalfaro, deputato al Parlamento, Ministro dell'interno;

l'on. avv. Fermo Mino Martinazzoli, deputato al Parlamento, Ministro di grazia e giustizia;

l'on. dott. Pietro Longo, deputato al Parlamento, Ministro del bilancio e della programmazione economica;

l'on. avv. prof. Bruno Visentini, deputato al Parlamento, Ministro delle finanze;

l'on. dott. Giovanni Giuseppe Goria, deputato al Parlamento, Ministro del tesoro;

l'on. prof. Giovanni Spadolini, senatore della Repubblica, Ministro della difesa;

l'on. prof. Franca Falcucci, senatore della Repubblica, Ministro della pubblica istruzione;

l'on. Franco Nicolazzi, deputato al Parlamento, Ministro dei lavori pubblici;

l'on. dott. Filippo Maria Pandolfi, deputato al Parlamento, Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

l'on. prof. Claudio Signorile, deputato al Parlamento, Ministro dei trasporti;

l'on. avv. prof. Antonio Gava, deputato al Parlamento, Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

l'on. dott. Renato Altissimo, deputato al Parlamento, Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

l'on. dott. Gianni De Michelis, deputato al Parlamento, Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

l'on. avv. Nicola Capria, deputato al Parlamento, Ministro del commercio con l'estero;

l'on. avv. Gianuario Carta, senatore della Repubblica, Ministro della marina mercantile;

l'on. dott. Clelio Darida, deputato al Parlamento, Ministro delle partecipazioni statali;

l'on. ing. Costante Degan, senatore della Repubblica, Ministro della sanità;

l'on. avv. Lelio Lagorio, deputato al Parlamento, Ministro del turismo e dello spettacolo;

l'on. dott. Antonino Gullotti, deputato al Parlamento, Ministro per i beni culturali e ambientali.

Inoltre, con decreto in data 5 agosto 1983, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di segretario del Consiglio medesimo, l'on. prof. Giuliano Amato, deputato al Parlamento.

Con altro decreto del Presidente della Repubblica, in data 5 agosto 1983, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Consiglio dei Ministri, sono stati conferiti i seguenti incarichi ai Ministri senza portafoglio:

all'on. avv. Remo Gaspari, deputato al Parlamento, la funzione pubblica;

all'on. dott. Vincenzo Scotti, deputato al Parlamento, il coordinamento della protezione civile;

all'on. ing. prof. Pier Luigi Romita, deputato al Parlamento, gli affari regionali;

all'on. avv. Alfredo Biondi, deputato al Parlamento, l'ecologia;

all'on. prof. Francesco Forte, deputato al Parlamento, il coordinamento delle politiche comunitarie;

all'on. Luigi Granelli, senatore della Repubblica, il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;

all'on. dott. Oscar Mammì, deputato al Parlamento, i rapporti con il Parlamento.

Infine, con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 agosto 1983, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Consiglio dei Ministri, sono stati nominati i seguenti Sottosegretari di Stato:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: l'onorevole dott. Pasquale Lamorte, deputato al Parlamento, e l'on. avv. Enrico Quaranta, senatore della Repubblica;

agli affari esteri: l'on. Susanna Agnelli, senatore della Repubblica, l'on. dott. Bruno Corti, deputato al Parlamento, l'on. dott. Mario Fioret, deputato al Parlamento, e l'on. Mario Raffaelli, deputato al Parlamento;

all'interno: l'on. dott. Paolo Barsacchi, senatore della Repubblica, l'on. avv. Adriano Ciaffi, deputato al Parlamento, l'on. avv. Marino Corder, deputato al Parlamento, e l'on. avv. Raffaele Costa, deputato al Parlamento;

alla grazia e giustizia: l'on. avv. Luciano Bausi, senatore della Repubblica, l'on. avv. Antonio Carpino, deputato al Parlamento, e l'on. avv. Dante Cioce, senatore della Repubblica;

al bilancio e alla programmazione economica: l'on. dott. Alberto Aiardi, deputato al Parlamento, e l'on. prof. Carlo Vizzini, deputato al Parlamento;

alle finanze: l'on. dott. Franco Bortolani, deputato al Parlamento, l'on. avv. Giuseppe Caroli, deputato al Parlamento, l'on. avv. Domenico Raffaello Lombardi, senatore della Repubblica, e l'on. dott. Domenico Susi, deputato al Parlamento;

al tesoro: l'on. avv. Carlo Fracanzani, deputato al Parlamento, l'on. Manfredo Manfredi, deputato al Parlamento, l'on. Giovanni Nonne, deputato al Parlamento, e l'on. Gianni Ravaglia, deputato al Parlamento;

alla difesa: l'on. dott. Tommaso Bisagno, deputato al Parlamento, l'on. dott. Bartolomeo Ciccardini, deputato al Parlamento, l'on. dott. Vittorio Olcese, deputato al Parlamento, e l'on. Silvano Signori, senatore della Repubblica;

alla pubblica istruzione: l'on. prof. Domenico Amalfitano, deputato al Parlamento, l'on. Mario Dal Castello, deputato al Parlamento, l'on. prof. Giuseppe Fassino, senatore della Repubblica, e l'on. prof. Fabio Maravalle, senatore della Repubblica;

ai lavori pubblici: l'on. avv. Gaetano Gorgoni, deputato al Parlamento, e l'on. dott. Mario Tassone, deputato al Parlamento;

all'agricoltura e foreste: l'on. Giulio Santarelli, deputato al Parlamento, e l'on. Giuseppe Zurlo, deputato al Parlamento;

ai trasporti: l'on. dott. Niccolò Grassi Bertazzi, senatore della Repubblica, l'on. prof. Savino Melillo, deputato al Parlamento, e l'on. ing. Giuseppe Santonastaso, senatore della Repubblica;

alle poste e telecomunicazioni: l'on. dott. Giuseppe Avellone, senatore della Repubblica, l'on. prof. Giorgio Bogi, deputato al Parlamento, e l'on. avv. Giuseppe Reina, deputato al Parlamento;

all'industria, commercio e artigianato: l'onorevole prof. Bruno Orsini, deputato al Parlamento, l'onorevole dott. Nicola Maria Sanese, deputato al Parlamento, e l'on. dott. Sisinio Zito, senatore della Repubblica;

al lavoro e previdenza sociale: l'on. dott. Andrea Borruso, deputato al Parlamento, l'on. Gianfranco Conti Persini, senatore della Repubblica, e l'on. avv. Pino Leccisi, deputato al Parlamento;

al commercio con l'estero: l'on. avv. Francesco Mazzola, senatore della Repubblica, e l'on. dott. Giovanni Prandini, senatore della Repubblica;

alla marina mercantile: l'on. avv. Giuseppe Cerami, senatore della Repubblica, e l'on. Alberto Ciampaglia, deputato al Parlamento;

alle partecipazioni statali: l'on. dott. Delio Giacometti, senatore della Repubblica, e l'on. Delio Meoli, senatore della Repubblica;

alla sanità: l'on. dott. Paola Cavigliasso, deputato al Parlamento, l'on. prof. Francesco De Lorenzo, deputato al Parlamento, e l'on. Carlo Romei, senatore della Repubblica;

al turismo e spettacolo: l'on. Luciano Faraguti, deputato al Parlamento;

ai beni culturali e ambientali: l'on. prof. Giuseppe Galasso, deputato al Parlamento.

(4818)

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 29 luglio 1983.

Introduzione della fatturazione bimestrale nel servizio telefonico.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione dei titoli I, II e III del libro II del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di servizio (polizza di abbonamento al telefono), approvato con decreto ministeriale 11 novembre 1930, e successive modificazioni;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 24 marzo 1982 che esprime parere favorevole all'introduzione della fatturazione all'utenza con cadenza bimestrale;

Visto il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi n. 12 del 29 aprile 1982 nel quale è stabilito che, compatibilmente con la normativa regolamentare in materia, per l'addebito agli utenti delle prestazioni inerenti il servizio telefonico sarà introdotta la fatturazione bimestrale;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 192, modificativa dell'art. 292 del citato codice postale e delle telecomunicazioni, che ha rinviato al regolamento di servizio di cui all'art. 283 dello stesso codice la determinazione del periodo di fatturazione;

Riconosciuta l'opportunità di modificare il regolamento di servizio sopra richiamato in modo da prevedere l'introduzione della fatturazione bimestrale;

Sentito il parere del consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Gli articoli 3, 4, 10, 11 e 21 del regolamento di servizio (polizza di abbonamento) citato nelle premesse sono sostituiti dai seguenti:

Art. 3. — L'abbonamento decorre dal giorno in cui l'impianto comincia a funzionare ed ha la durata di un anno a partire dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello dell'avvenuto collegamento.

Qualora l'impianto ed il collegamento del telefono fossero ritardati per colpa dell'abbonato, il canone di abbonamento decorre dal decimo giorno successivo a quello della data della polizza di abbonamento, indipendentemente dal collegamento del telefono.

L'abbonamento si intenderà, di regola, tacitamente rinnovato per il periodo di un anno, e così di anno in anno, se non disdetto con lettera raccomandata almeno due mesi prima della sua scadenza.

Art. 4. — L'abbonato si impegna di accettare anche in corso di abbonamento tutte le modifiche alle tariffe o condizioni che fossero stabilite dagli organi competenti.

In caso di aumento delle tariffe telefoniche, sarà però in facoltà dell'abbonato che non intendesse accettare detto aumento di rinunciare all'abbonamento a partire dal bimestre successivo a quello dell'applicazione del provvedimento.

Art. 10. — Il canone di abbonamento deve pagarsi a rate bimestrali anticipate, unitamente a quant'altro dovuto dall'abbonato, presso la sede della società o presso la cassa che sarà da essa indicata.

Nessun obbligo ha la società di preavvisare gli abbonati della scadenza dei pagamenti.

Per gli abbonamenti assunti in epoca che non coincida con il principio di un bimestre solare, l'abbonato sarà tenuto a pagare anticipatamente la rata corrispondente al periodo compreso tra l'inizio dell'abbonamento ed il primo giorno del bimestre successivo.

Se l'allacciamento avviene nel secondo mese del bimestre dovrà pagare il rateo del mese in corso ed il canone del bimestre successivo.

Le bollette dovranno essere pagate per intero, altrimenti saranno considerate insolute a tutti gli effetti.

Art. 11. — Il pagamento delle bollette deve essere effettuato entro i primi quindici giorni del primo mese di ciascun bimestre o comunque non oltre quindici giorni dalla data di emissione — se posteriore al giorno di inizio del bimestre medesimo — indicata nella bolletta.

In caso di ritardato pagamento, l'abbonato dovrà corrispondere una indennità di mora commisurata all'importo della bolletta in ragione di L. 20 per ogni 1.000 lire o frazione, con un minimo di L. 100, per i pagamenti effettuati dal sedicesimo al trentesimo giorno; L. 40 per ogni 1.000 lire o frazione con un minimo di L. 200, per i pagamenti effettuati dopo il trentesimo giorno.

Il mancato pagamento entro il termine di quindici giorni sopra precisato dà comunque diritto alla società di sospendere il servizio telefonico.

La società potrà inoltre, persistendo la morosità, provvedere al ritiro del materiale installato presso l'utente stesso e risolvere il contratto di abbonamento, pur conservando pieno ed integro il diritto di esigere a titolo di penale, oltre l'indennità di cui sopra, le rimanenti bimestralità di canone fino alla naturale scadenza del contratto di abbonamento.

La società ha pure il diritto di rivalersi, per il recupero del suo credito, sulle somme anticipate dall'abbonato per comunicazioni interurbane o per qualsiasi altro titolo.

L'abbonato della rete telefonica urbana, al quale, per morosità, sia stato interrotto il servizio telefonico, è inoltre tenuto a rimborsare alla società concessionaria, per ottenere il ripristino del servizio stesso prima che il relativo contratto di abbonamento sia dichiarato risolto, le spese sostenute dalla società medesima per le prestazioni necessarie al distacco ed alla riattivazione dell'impianto nella misura stabilita dai provvedimenti tariffari in vigore.

Art. 21. — **La** società esigerà dall'abbonato un anticipo corrispondente al presumibile ammontare delle conversazioni interurbane di un bimestre. Esso dovrà essere completato o reintegrato in ogni tempo, a richiesta della società, quando l'ammontare delle conversazioni lo superi.

L'abbonato è in ogni caso tenuto al pagamento delle tasse per le conversazioni interurbane, o per altri servizi richiesti dal proprio apparecchio, anche se non sia stato effettuato alcun versamento quale anticipo per detti servizi.

Il pagamento da parte dell'abbonato delle somme dovute ai sensi del presente articolo è soggetto a tutte le norme e condizioni di cui ai precedenti articoli 10 e 11.

Art. 2.

Con la prima fatturazione successiva all'entrata in vigore del presente decreto all'abbonato verrà addebitato il rateo del canone di abbonamento e di quanto altro dovuto, relativo al periodo interessato, non ancora corrisposto.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il primo giorno del primo bimestre solare successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1983

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1983
Registro n. 27 *Poste, foglio n.* 353

(4815)

DECRETO 29 luglio 1983.

Introduzione della fatturazione bimestrale nel servizio Videotel.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione dei titoli I, II e III del libro II del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di servizio (polizza di abbonamento al telefono), approvato con decreto ministeriale 11 novembre 1930, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 328 del 29 novembre 1982, che ha istituito in via sperimentale il servizio Videotel;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 24 marzo 1982 che esprime parere favorevole sull'introduzione della fatturazione all'utenza con cadenza bimestrale;

Visto il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi n. 12 del 29 aprile 1982 nel quale è stabilito che, compatibilmente con la normativa regolamentare in materia, per l'addebito agli utenti delle prestazioni inerenti il servizio telefonico sarà introdotta la fatturazione bimestrale;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 192, modificativa dell'art. 292 del citato codice postale e delle telecomunicazioni, che ha rinviato al regolamento di servizio di cui all'art. 283 dello stesso codice la determinazione del periodo di fatturazione;

Riconosciuta l'opportunità di modificare il disciplinare delle condizioni di abbonamento al servizio sperimentale Videotel, approvato con il soprarichiamato decreto ministeriale 30 ottobre 1982, in modo da prevedere l'introduzione della fatturazione bimestrale;

Sentito il parere del consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Il disciplinare delle condizioni di abbonamento al servizio sperimentale « Videotel », approvato con decreto ministeriale 30 ottobre 1982, viene modificato come segue:

la parola « trimestre » riportata nell'art. 7 è sostituita con « bimestre solare »;

la parola « trimestre » riportata nell'art. 12 viene sostituita con « bimestre ».

Art. 2.

Con la prima fatturazione successiva all'entrata in vigore del presente decreto all'abbonato verrà addebitato il rateo del canone di abbonamento e di quanto altro dovuto, relativo al periodo interessato, non ancora corrisposto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il primo giorno del primo bimestre solare successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1983

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *agosto* 1983
Registro n. 27 *Poste, foglio n.* 182

(4816)

DECRETO 29 luglio 1983.

Introduzione della fatturazione bimestrale nel servizio trasmissione dati.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione dei titoli I, II e III del libro II del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di servizio (polizza di abbonamento al telefono), approvato con decreto ministeriale 11 novembre 1930, e successive modificazioni;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 24 marzo 1982 che esprime parere favorevole sull'introduzione della fatturazione all'utenza con cadenza bimestrale;

Visto il provvedimento del Comitato interministeriale prezzi n. 12 del 29 aprile 1982 nel quale è stabilito che, compatibilmente con la normativa regolamentare in materia, per l'addebito agli utenti delle prestazioni inerenti il servizio telefonico sarà introdotta la fatturazione bimestrale;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 192, modificativa dell'art. 292 del citato codice postale e delle telecomunicazioni, che ha rinviato al regolamento di servizio di cui all'art. 283 dello stesso codice la determinazione del periodo di fatturazione;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 1982, pubblicato nel Bollettino ufficiale delle poste e delle telecomunicazioni n. 4/1983, parte seconda, che approva il regolamento di servizio per la trasmissione dati (all. 1 alla convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP per lo svolgimento del servizio T.D. sulla rete telefonica pubblica a commutazione e su circuiti specializzati, nonché del servizio trasmissione segnaletica);

Riconosciuta l'opportunità di modificare il regolamento di servizio per la trasmissione dati, approvato con il soprarichiamato decreto ministeriale 4 agosto 1982, in modo da prevedere l'introduzione della fatturazione bimestrale;

Sentito il parere del consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Il regolamento di servizio per la trasmissione dati, approvato con decreto ministeriale 4 agosto 1982, viene modificato come segue:

le parole « trimestrali » e « trimestrale » di cui al secondo e al terzo comma dell'art. 2 sono sostituite dalle parole « bimestrali » e « bimestrale »;

la parola « trimestre » di cui al primo comma dell'art. 5 è sostituita dalla parola « bimestre »;

la parola « trimestre » di cui al secondo comma dell'art. 6 è sostituita dalla parola « bimestre ».

Art. 2.

Con la prima fatturazione successiva all'entrata in vigore del presente decreto all'abbonato verrà addebitato il rateo del canone di abbonamento e di quanto altro dovuto, relativo al periodo interessato, non ancora corrisposto.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il primo giorno del primo bimestre solare successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1983

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1983
Registro n. 27 Poste, foglio n. 183

(4817)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 4 luglio 1983.

Tasso di interesse agevolato da applicare ai finanziamenti alle imprese esportatrici di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 28 novembre 1981.

IL MINISTRO DEL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 29 luglio 1981, n. 394, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, concernente misure a sostegno delle esportazioni italiane;

Visto, in particolare, l'art. 2 della legge 29 luglio 1981, n. 394, con il quale viene istituito presso il Mediocredito centrale un fondo a carattere rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici a fronte dei programmi di penetrazione commerciale di cui all'art. 15, lettera *n*), della legge 24 maggio 1977, n. 227, in Paesi diversi da quelli della Comunità e viene previsto che le condizioni e le modalità per la concessione dei finanziamenti, nonché l'importo massimo degli stessi saranno stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del commercio con l'estero, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, tenuto conto del programma di cui all'art. 2 della legge 16 marzo 1976, n. 71;

Vista la legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, alla esecuzione di lavori all'estero nonché alla cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale;

Visto, in particolare, l'art. 18, il quale dispone, al quarto comma, che le condizioni, le modalità ed i tempi d'intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di cui al primo comma dello stesso articolo sono stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, tenuto conto anche della durata delle operazioni, delle valute nelle quali sono espresse le transazioni e della variabilità del costo della provvista;

Visto il proprio decreto del 23 dicembre 1977, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1978, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 128, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si è provveduto a determinare le condizioni, le modalità ed i tempi dell'intervento del Mediocredito centrale, ai sensi dell'art. 18, quarto comma, della legge n. 227, limitatamente alle operazioni realizzate dagli istituti di credito con raccolta di mezzi finanziari in lire effettuata sul mercato interno;

Visto il decreto 28 novembre 1981, con il quale si fissano condizioni e modalità per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici a fronte di programmi di penetrazione commerciale di cui all'art. 15, lettera *n*), della legge 24 maggio 1977, n. 227, in Paesi diversi da quelli della Comunità economica europea;

Ritenuta l'esigenza di determinare un tasso di interesse autonomo da applicare ai finanziamenti di cui al decreto 28 novembre 1981, rispetto al tasso di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 23 dicembre 1977, e successive modifiche ed integrazioni e di fissare tale tasso nella misura pari al 55% del tasso di riferimento semestrale stabilito ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227, e disposizioni applicative;

Ritenuta l'opportunità di applicare il tasso come sopra determinato ai contratti di finanziamento stipulati dopo l'entrata in vigore del presente decreto nonché a tutte le erogazioni, relative a contratti in corso, che saranno effettuate dopo tale data;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella prossima adunanza;

Decreta:

Articolo unico

Il primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 28 novembre 1981 è così modificato:

« Il tasso d'interesse agevolato da applicare ai finanziamenti di cui al precedente art. 1 è pari al 55% del tasso di riferimento semestrale fissato ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227 e relative disposizioni applicative vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento ».

Il tasso come sopra determinato sarà applicato ai contratti di finanziamento stipulati dopo l'entrata in vigore del presente decreto nonché a tutte le erogazioni, relative a contratti in corso, che saranno effettuate dopo tale data.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1983

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1983
Registro n. 37 *Tesoro, foglio n.* 69

(4787)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 26 maggio 1983.

Impegno della somma di L. 6.914.040.500 a favore della regione Calabria, ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412. Edilizia scolastica. (Residui 1980).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Vista la legge di bilancio 28 aprile 1983, n. 133;

Vista la legge di bilancio 30 aprile 1980, n. 149;

Visto l'art. 113 della legge 28 marzo 1979, n. 88;

Visto il proprio decreto del 6 luglio 1981, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1981, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 374, con il quale è stata assegnata alla regione Calabria la somma di L. 740.470.500 quale anticipo del 5 % per il 1980, secondo programma triennale 1978-80;

Vista la dichiarazione n. 5000 del 25 marzo 1983, resa dall'assessore competente della regione Calabria, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di L. 6.914.040.500 relativamente al secondo programma triennale;

Considerato che l'importo sopra richiesto trova copertura nei fondi disponibili, relativi al 1980, secondo programma triennale, esaurendoli;

Decreta:

Art. 1.

A favore della regione Calabria è impegnata la somma di L. 6.914.040.500, per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1983, in conto residui 1980.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1983

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1983
Registro n. 1 *Bilancio, foglio n.* 279

(3994)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 3 agosto 1983.

Riduzione al 5 %, espresso come fosforo, del tenore massimo dei composti di fosforo nei detersivi da bucato.

IL MINISTRO DELLA SANITA'
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 2-*bis* del decreto-legge 30 dicembre 1981, n. 801, concernente provvedimenti urgenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, così come integrato dalla legge 5 marzo 1982, n. 62, di conversione del decreto stesso e dalla legge 26 aprile 1983, n. 136;

Visto il decreto ministeriale 17 giugno 1983 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 30 giugno 1983) relativo alla determinazione dei sostituenti dei composti di fosforo impiegabili nei detersivi da bucato;

Decreta:

Art. 1.

Il tenore massimo dei composti di fosforo, espresso come fosforo, nei detersivi da bucato viene fissato nel 5% con decorrenza dal 1° marzo 1984.

Art. 2.

Il termine ultimo per la distribuzione e la vendita dei detersivi da bucato con un contenuto di composti di fosforo, espressi come fosforo, fino al 6,5% è fissato al 31 agosto 1984.

Roma, addì 3 agosto 1983

Il Ministro della sanità
ALTISSIMO

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

(4772)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

28° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (suppl. ord.), n. 223/81 (suppl. ord.), n. 289/81, n. 326/81 (suppl. ord.), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83 e n. 193/83 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di catalogo e del relativo decreto di iscrizione:

N. 3646 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.3145/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « STERLING » MOD. HR 81
Calibro: MM. 5,5
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 500
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: GRAN BRETAGNA
Stato o Stati da cui è importata: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROLLE' VINCENZO TITOLARE DELLA DITTA G. PAGANINI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. 3647 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.5491/C-83 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « LUDWIG BOROVNIK » MOD. MILANO
Calibro: 300 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BUZZINI ANGELO TITOLARE DELLA DITTA BUZZINI ANGELO
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3648 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.509/C-78 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « LUIGI FRANCHI » MOD. R.F. 83
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 63,5
Lunghezza dell'arma: MM. 189
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PRATI ANGELO DIRETTORE GENERALE DELLA DITTA LUIGI FRANCHI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3649 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2408/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO
Denominazione: « JOHANN OUTSCHARS SOHN » MOD. PIRSCH
Calibro: 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: FESTI FAUSTO GIANNI TITOLARE DELLA DITTA FESTI FAUSTO GIANNI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3650 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2408/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO
Denominazione: « HERBERT SCHEIRING JUN. » MOD. GAMS
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: FESTI FAUSTO GIANNI TITOLARE DELLA DITTA FESTI FAUSTO GIANNI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3651 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2408/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « FRANZ SODIA » MOD. 1954 AD
Calibro: 12/70/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E L'ALTRA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: FESTI FAUSTO GIANNI TITOLARE DELLA DITTA FESTI FAUSTO GIANNI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3652 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2408/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO
Denominazione: « JOHANN OUTSCHARS SOHN » MOD. PIRSCH
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: FESTI FAUSTO GIANNI TITOLARE DELLA DITTA FESTI FAUSTO GIANNI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3653 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 22 LONG RIFLE
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 101,6
Lunghezza dell'arma: MM. 218
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3654 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 22 LONG RIFLE
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 264
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3655 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 218
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3656 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 264
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3657 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C 79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 218
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3658 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 264
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3659 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 218
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3660 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. NC-6
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 268
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3661 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. 680
Calibro: 22 LONG RIFLE
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 50,8 (2")
Lunghezza dell'arma: MM. 167
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3662 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. 680
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 50,8 (2")
Lunghezza dell'arma: MM. 167
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3663 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2702/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: « ASTRA » MOD. 680
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 50,8 (2")
Lunghezza dell'arma: MM. 167
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA PRIMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3664 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2654/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS
Calibro: 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3665 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2654/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS E (ESTRATTORE AUT.)
Calibro: 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER CON DOPPIO SCATTO REGOLABILE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3666 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2654/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM (ESTRATTORE AUT.)
Calibro: 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3667 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2654/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3668 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BIGNAMI S.p.a. » MOD. GAMSBOCK
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI **S.p.a.**
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3669 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BIGNAMI S.p.a. » MOD. GAMSBOCK
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI **S.p.a.**
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3670 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « MERKEL » MOD. 220 E (MOD. STANDARD) (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 30-06 (7,62 mm)
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile sovrapposto a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 221 E (Mod. Lusso) (Eiettori automatici) (doppio grilletto con stecher sul 1°), cal. 30-06 (7,62 mm.) (canne mm. 650). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3671 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « MERKEL » MOD. 223 E (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3672 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « MERKEL » MOD. 323 E (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3673 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « MERKEL » MOD. 323 E (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3674 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « MERKEL » MOD. 30 (LUSSO)
Calibro: 12/12/9,3 × 74 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1065
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE DELLA DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile drilling combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 32 (Standard) (doppio grilletto con stecher sul 1°), cal. 12/12/9,3 × 74 R (canne mm. 630). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3675 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « MERKEL » MOD. 30 (LUSSO)
Calibro: 12/12/30-06
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA ED UNA AD ANIMA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1065
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile drilling combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 32 (Standard) (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal 12/12/30-06 (canne mm. 630). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3676 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « MERKEL » MOD. 210 (STANDARD)
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA ED UNA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 750
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 211 (Lusso) (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal. 12/5,6 × 50 R Magnum (canne mm. 750). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3677 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « MERKEL » MOD. 210 (STANDARD)
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 211 (Lusso) (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal. 20 Magnum/5,6 × 50 R Magnum (canne mm. 650). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3678 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « MERKEL » MOD. 210 (STANDARD)
Calibro: 20 MAGNUM/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. DEMOCRATICA TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

Note. — Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) « MERKEL » Mod. 211 (Lusso) (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal. 20 Magnum/ 6,5 × 57 R (canne mm. 650). Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 3 giugno 1983.

N. 3679 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « SM RHONER » MOD. R 81
Calibro: 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 990
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3680 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « SM RHONER » MOD. R 81
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 990
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3681 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « SM RHONER » MOD. R 81
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 990
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3682 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.CN./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « SM RHONER » MOD. 75
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3683 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « SM RHONER » MOD. 75
Calibro: 22 W M R
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3684 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: SM RHONER MOD. 70
Calibro: 9 FLOBERT/22 L.R.
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE TEDESCA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3685 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. LUXUS S
Calibro: 6,5 × 68
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1155
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 3686 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma.

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. LUXUS S
Calibro: 8 × 68 S
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1155
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N 3687 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « STEYR MANNLICHER » MOD. LUXUS S
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1155
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 3688 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « VOERE GMBH KUFSTEIN » MOD. 2165
Calibro: 30-06 SPRINGFIELD
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 3689 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « VOERE GMBH KUFSTEIN » MOD. 2165
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 3690 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « HECKLER E KOCH » MOD. HK SL 7
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (A PROFILO INTERNO POLIGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 430
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. 3691 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2963/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « SIG SAUER » MOD. P 226
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 112
Lunghezza dell'arma: MM. 196
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: REP. FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA BIGNAMI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3692 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 278,5
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3693 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR (MIRA REGOLABILE)
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 278,5
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3694 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR
Calibro: 38 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 54 (2"1/8")
Lunghezza dell'arma: MM. 180
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3695 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 54 (2"1/8")
Lunghezza dell'arma: MM. 180
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3696 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 278,5
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3697 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2653/C-79 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « UBERTI » MOD. INSPECTOR
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 278,5
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA UBERTI & CO.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3698 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2818/C.80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « HOLLAND & HOLLAND » MOD. ROYAL EXPRESS RIFLE
Calibro: 303 BRITISH
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 710
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: LEFEBVRE CRISTINA RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA PERUGINI VISINI & CO. S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3699 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2818/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « HOLLAND & HOLLAND » MOD. ROYAL EXPRESS RIFLE
Calibro: .500/.450 MAGNUM NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: LEFEBVRE CRISTINA RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA PERUGINI VISINI & CO. S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3700 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2818/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO
Denominazione: « PERUGINI VISINI & CO. » MOD. EMMEPI
Calibro: 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: LEFEBVRE CRISTINA RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA PERUGINI VISINI & CO. S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3701 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 10.C.N./50.2818/C-80 *in data* 12 *luglio* 1983.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI VISINI & CO. » MOD. S.E.
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: LEFEBVRE CRISTINA RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA PERUGINI VISINI & CO. S.r.l.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

(4667)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (art. 14, legge 17 febbraio 1982, n. 46)

Con deliberazione adottata nella seduta dell'8 giugno 1983, il CIPI ha ammesso alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate e secondo le modalità indicate:

1) Aeritalia S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: ATR-42 strutture primarie in compositi avanzati.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.

Luogo di esecuzione: Sud.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 14 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 21.753.207.000 risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione tecnologica del programma, dall'applicazione del punto 3) della propria delibera del 30 marzo 1983, nonchè della propria delibera del 5 maggio 1983;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 35% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° aprile 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

2) Aeritalia S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: strutture primarie in compositi avanzati per applicazioni aerospaziali.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 28,3% dei costi ammessi, pari a L. 19.261.970.000 risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione tecnologica del programma, dall'applicazione del punto 3) della propria delibera del 30 marzo 1983, nonchè della propria delibera del 5 maggio 1983;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 35% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

3) Archisan S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: tecniche per il trattamento terapeutico extracorporeo del sangue.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.575.000.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° luglio 1985.

4) Apital produzioni industriali S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la produzione di acido cianurico e suoi cloroderivati.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.811.072.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 2 gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

5) Bocchiotti S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazioni del processo di estrusione dei tecnopolimeri concernenti la realizzazione di attrezzature con sistema automatico di regolazione ad alta velocità di produzione ed utilizzabili per un'ampia gamma di tecnopolimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 155.272.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

6) Bozzetto S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi per la produzione di fosfati organici con funzioni sequestranti per applicazioni speciali.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.090.705.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

7) Brichima S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: monoeterificazioni di composti fenolici didrossilati.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.356.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

8) Cigala e Bertinetti S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: programma di innovazione tecnologica per la produzione di componenti integrati in materia plastica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46.
Importo massimo (credito agevolato): 35% dei costi ammessi, pari a L. 6.272.306.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1985.

9) Chiesi farmaceutici S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi composti ad attività broncodilatatrice e cardiovascolare appartenenti alla classe 2-amino 1-2-3-4-tetraidronaftalene.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982 n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 565.200.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° marzo 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1985.

10) Chimica Augusta S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazioni di processo per i prodotti capofamiglia della detergenza.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.

Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.850.200.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

11) Cipa S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: programma Uniject.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.254.552.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1983.

12) Consorzio per l'industria informatica italiana, classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di una famiglia di sistemi elettronici per la elaborazione di dati, l'automazione dell'ufficio e l'informatica distribuita.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 35% dei costi ammessi, pari a L. 614.295.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 10 luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1983.

13) Datamont S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: programma di innovazione nei settori dell'automazione d'ufficio, dell'informatica distribuita e del controllo processi.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.536.300.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

14) De.Bi. S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie per principi attivi per l'industria farmaceutica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.508.450.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

15) Enichimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: materiali per usi speciali: resine sintetiche.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.631.050.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

16) Enichimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazioni nel campo dei prodotti biologicamente attivi.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.004.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

17) Enichimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazioni di processo per tecnopolimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55,7% dei costi ammessi, pari a L. 21.723.100.000, risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione tecnologica del programma, dall'applicazione del punto 3) della propria delibera del 30 marzo 1983, nonché della propria delibera del 5 maggio 1983.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

18) Enoxy chimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo prodotti e processi lattici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.225.500.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1979.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

19) Enoxy chimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per gomme nitriliche e nuovi tipi per applicazioni speciali.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.042.950.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

20) Enoxy chimica S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo prodotto e processo ABS.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45,5% dei costi ammessi, pari a L. 6.918.615.000, risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione tecnologica del programma, nonché dall'applicazione della propria delibera del 5 maggio 1983.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

21) Enotria S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la sintesi industriale del 4-4'dipiridile, quale intermedio per la preparazione di fitofarmaci.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Sud.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 727.388.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° novembre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 novembre 1984.

22) Farem S.r.l., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: programma di sviluppo di nuove tecnologie costruttive per strumentazione installata a bordo di aeromobili.
Ammissibilità (ex art. 16, legge 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.676.178.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

23) Farmoplant S.p.a. classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione della gamma e dello spettro di azione dei fitofarmaci e dei fitoregolatori attraverso l'impiego di moderne tecnologie per incrementare la produttività delle colture in campo agricolo italiano e internazionale.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 6.732.000.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

24) Fata European Group, classificata grande impresa

Oggetto del programma: sviluppi tecnologici impiantistici e progettazione/costruzione di un impianto pilota per la fabbricazione di lastre termoplastiche poliolefiniche per applicazioni industriali.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 6.414.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° marzo 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1986.

25) Fata industriale S.p.a. classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di sistemi innnovativi tendenti ad estendere ed aumentare (rendendolo flessibile) il livello di automazione nell'industria dell'automobile, in particolare nei suoi settori di assemblaggio e montaggio della vettura e di fabbricazione dei pneumatici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 6.496.600.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

26) Fata industriale S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: macchine e impianti per l'utilizzazione industriale del processo di formatura a schiuma persa Loast Foam.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.580.500.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 diembre 1984.

27) Fatalluminium S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione e realizzazione di sistemi integrati ed automatizzati per la produzione di getti in leghe di alluminio colati in gravità destinati all'industria automobilistica, mediante l'impiego combinato di tecnologie innovative e di apparecchiature per l'automazione ed il controllo programmato dei processi di fabbricazione.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.904.250.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° novembre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

28) Fiat aviazione S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: prodotti e processi per aerei di nuova generazione.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 7.320.500.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

29) Ilpo divisione integrali S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio, ricerca e sperimentazione di macchine e impianti tecnologicamente avanzati tendenti al miglioramento del processo, già esistente, di produzione di elementi di poliuretano a partire da materie prime polimeriche variamente additivate.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 84.127.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1984.

30) Indena S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo nell'estrazione di processi attivi da piante medicinali, con eventuale recupero di sottoprodotti oggi non utilizzati.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 951.871.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 25 luglio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1985.

31) F.lli Lamberti S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: eteri di cellulosa, fotoiniziatori e fotostabilizzanti per polimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.087.250.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1985.

32) Lark S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di tecnologie per la produzione di sostanze intermedie e dei relativi principi attivi farmaceutici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.919.420.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di inizio di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

33) Lys fusion S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: applicazioni innovative delle materie plastiche nel settore dei componenti automobilistici.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.081.452.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

34) Me-Farm S.r.l., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sperimentazione e sviluppo di un nuovo ipoglicemizzante orale.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Sud.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 495.406.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

35) Mira Lanza S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio per la produzione di nuovi attivatori nei detersivi.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.061.266.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1985.

36) Montepolimeri S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazioni di processo e di prodotto di materiali polimerici speciali vari e tecnopolimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 6.711.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

37) Montepolimeri S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo e di prodotto nel settore delle poliolefine.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 39,4% dei costi ammessi, pari a L. 23.341.725.000, risultante dal livello corrispondente all'elevato grado di innnovazione tecnologica, nonché dall'applicazione della propria delibera del 5 maggio 1983.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

38) Montepolimeri S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innnovazione di processo e di prodotto di materiali speciali a base stirenica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 17 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.012.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

39) Montefluos S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione tecnologica di prodotti per polimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.249.350.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° agosto 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1987.

40) Montefluos S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione tecnologica sui fluoropolimeri.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 56% dei costi ammessi, pari a L. 26.182.310.000, risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione tecnologica del programma, dall'applicazione del punto 3) della propria delibera del 30 marzo 1983, nonché dalla propria delibera del 5 maggio 1983.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° agosto 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1987.

41) Oxon Italia S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie chimiche per la produzione di fitofarmaci.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 361.350.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1983.

42) Rinaldo Piaggio S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: risparmio energetico conseguibile nelle turbine a gas aeronautiche, mediante l'adozione di:

tecnologia di tubi di calore;
recuperatori di calore della parte calda dei motori e dei gas di scarico dei medesimi.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.047.050.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

43) Saes Getters S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione tecnologica nel campo dei getters per televisioni a colori.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 780.479 000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° giugno 1984.

44) Saiag industrie S.p.a. classificata grande impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e processi produttivi nei settori dei profilati, stampati, tubi e guarnizioni in gomma e plastica per l'industria automobilistica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 45% di costi ammessi pari a L. 5.309.194.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1985.

45) I.S.V.T. Sclavo S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studi per l'innovazione tecnologica nel campo della strumentazione per analisi e diagnosi clinica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55% dei costi ammessi, pari a L. 2.141.700.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° febbraio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1985.

46) I.S.V.T. Sclavo S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie per la produzione di alcuni vaccini.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55 % dei costi ammessi, pari a L. 1.727.000.000
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

47) Sepa S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistemi di automazione avanzata con l'uso delle attuali tecnologie elettroniche.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55 % dei costi ammessi, pari a L. 2.755.610.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1983.

48) Sirac S.p.a. classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie di preparazione e di isolamento di aminoacidi e peptidi.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55 % dei costi ammessi, pari a L. 614.350.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

49) Sirac S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo nella produzione di lattulosio.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55 % dei costi ammessi, pari a L. 542.919.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 29 febbraio 1984.

50) Streparava S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: programma di progettazione, sviluppo e preindustrializzazione di componenti e macrocomponenti innovativi per autoveicoli e macchine trattrici e per l'innovazione dei processi produttivi con aumento della produttività complessiva.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 35 % dei costi ammessi, pari a L. 2.186.495.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1983.

51) Stabilimenti meccanici V.M. S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: programma di innovazione tecnologica applicata ai motori diesel V.M. finalizzata al raggiungimento di prestazioni di assoluto rilievo nelle appplicazioni automobilistiche.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 55 % dei costi ammessi, pari a L. 3.616.195.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1984.

52) Telettra S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppi innovativi su sistemi di telecomunicazioni e sui relativi processi, dal progetto alla produzione in linea con la numerazione e l'integrazione delle tecniche.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo (credito agevolato): 46,8 % dei costi ammessi, pari a L 23.212.530.000, risultante dal livello di intervento corrispondente all'elevato grado di innovazione della propria delibera del 5 maggio 1983.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1980.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1984.

53) Unibios S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: preparazione pilota della citidinditosfocolina per via enzimatica.
Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 maggio 1983.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5 % dei costi ammessi, pari a lire 167.494.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5 % dei costi ammessi, appplicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° dicembre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° giugno 1984.

(4673)

REGIONE LOMBARDIA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto del presidente della giunta regionale 13 maggio 1983, n. 259, la società Fonti Pineta S.p.a., in Bergamo, codice fiscale n. 00432030161, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisiche e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Pineta-Sorgente Sales » di cui al decreto del Ministero della sanità 30 dicembre 1978, n. 1884. Al decreto sono allegate le etichette e i bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 23 maggio 1983, n. 265, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., in Roma, codice fiscale n. 03909490587, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisiche e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Boario Sorgente Igea » di cui al decreto del Ministero della sanità 30 dicembre 1978, n. 1884. Al decreto sono allegate le etichette e i bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 23 maggio 1983, n. 266, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., in Roma, codice fiscale n. 03909490587, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisiche e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Silia » di cui al decreto del Ministero della sanità 30 dicembre 1978, n. 1884. Al decreto sono allegate le etichette.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 giugno 1983, n. 302, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., in Roma, codice fiscale n. 03909490587, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisiche e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Fausta » di cui al decreto del Ministero della sanità 30 dicembre 1978, n. 1906. Al decreto è allegata l'etichetta.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 giugno 1983, n. 305, la società A.M.A. - Fonte Bracca, in Milano e domicilio in Zogno, codice fiscale n. 03188160158, è stata autorizzata alla vendita nel tipo lievemente addizionata di gas acido carbonico dell'acqua minerale « Flavia » di cui ai decreti sanità 20 febbraio 1978, n. 1671 e 5 marzo 1981, n 2105. Al decreto è allegato il bollino di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 giugno 1983, n. 306, la società A.M.A. - Fonte Bracca, in Milano e domicilio in Zogno, codice fiscale n. 03188160158, è stata autorizzata alla vendita nel tipo lievemente addizionata di gas acido carbonico dell'acqua minerale « Bracca Antica Fonte » di cui ai decreti sanità 9 ottobre 1978, n. 1692, e 31 dicembre 1979, n. 2006. Al decreto è allegato il bollino di spalla.

(4500-4630)

REGIONE UMBRIA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto del presidente della giunta regionale 4 luglio 1983, n. 429, la S.p.a. Rocchetta, in Gualdo Tadino, è stata autorizzata a riportare sulle etichette che contraddistinguono i contenitori di vetro della capacità di ml 920 e ml 460 dell'acqua minerale naturale denominata « Rocchetta » i risultati delle analisi batteriologiche, chimiche e chimico-fisiche eseguite rispettivamente l'8 marzo 1983 dall'istituto d'igiene dell'Università di Ancona e il 15 marzo 1983 dal presidio multizonale di prevenzione dell'unità sanitaria locale n. 10 di Rimini.
Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette corredate dai bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 4 luglio 1983, n. 430, la S.p.a. Acqua minerale di Sangemini, in Roma, è stata autorizzata a modificare le etichette destinate a contrassegnare i contenitori di vetro, della capacità di ml 920 e ml 460, dell'acqua minerale naturale denominata « Fabia », imbottigliata sia nel tipo che sgorga dalla sorgente che nel tipo addizionata di gas acido carbonico.
Al decreto sono allegati gli esemplari delle etichette corredate dai bollini di spalla.

(4415)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi a posti di personale del ruolo tecnico professionale

Si comunica che nel *Bollettino ufficiale* del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 14, del 26 luglio 1983, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cibernetica - Arco Felice (Napoli).

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cibernetica - Arco Felice (Napoli).

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di radioastronomia - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di radioastronomia - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per lo studio dei fenomeni fisici e chimici della bassa e alta atmosfera - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto tecnologie e studio delle radiazioni extraterrestri - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto tecnologie e studio delle radiazioni extraterrestri - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cibernetica e biofisica - Camogli.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di elettronica quantistica - Firenze.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche - Firenze.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fisica dello spazio interplanetario - Frascati (Roma).

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di elaborazione della informazione - Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al servizio attività spaziali - Roma.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al servizio attività spaziali - Roma.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di acustica « O.M. Corbino » - Roma.

Si comunica che nel *Bollettino ufficiale* del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 15, del 28 luglio 1983, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto tecnologie e studio delle radiazioni extraterrestri - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto di radioastronomia - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto per lo studio dei fenomeni fisici e chimici della bassa e alta atmosfera - Bologna.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di astrofisica spaziale - Frascati (Roma).

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore *del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ri*cerche assegnato all'istituto di fisica dello spazio interplanetario - Frascati (Roma).

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di tecniche spettroscopiche - Messina.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fisica del plasma - Milano.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di biofisica - Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di fisica atomica e molecolare - Pisa.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di biofisica - Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di elettronica dello stato solido - Roma.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di elettronica dello stato solido - Roma.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cosmogeofisica - Torino.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di cosmogeofisica - Torino.

Si comunica che nel *Bollettino ufficiale* del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 16, del 30 luglio 1983, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio sulle applicazioni di tecnologie avanzate nel campo dell'idrogeologia Bari.

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geologia marina Bologna.

Due concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto internazionale di vulcanologia Catania.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto internazionale di vulcanologia Catania.

Tre concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnati all'istituto per la protezione idrogeologica nell'Italia meridionale ed insulare Cosenza.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la stratigrafia e petrografia delle Alpi centrali Milano.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geologia applicata alla pianificazione viaria ed all'uso del sottosuolo Padova.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per i problemi dello orogeno delle Alpi orientali Padova.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la cristallografia strutturale Pavia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di ricerca per la protezione idrogeologica nell'Italia centrale Perugia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la geologia strutturale e dinamica dell'Appennino Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato all'istituto di geocronologia e geochimica isotopica Pisa.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche assegnato al centro di studio per la geologia della Italia centrale Roma.

(4745)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sessione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione all'albo nazionale degli agenti di assicurazione

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Viste le leggi 26 febbraio 1977, n. 39 e 10 giugno 1978, n. 295;

Viste le leggi 7 febbraio 1979, n. 48 e 26 gennaio 1980, n. 13;

Visto il proprio decreto 28 aprile 1980 concernente i programmi e le modalità della prova di idoneità di cui all'art. 4 della legge 7 febbraio 1979, n. 48 istitutiva dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione, nonché il funzionamento della relativa commissione di esame;

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1982 con il quale sono state apportate modifiche al citato decreto ministeriale 28 aprile 1980, in particolare sia per quanto attiene alle norme procedurali, sia per quanto si riferisce alle materie di esame;

Sentita la commissione nazionale per l'albo agenti di assicurazione;

Decreta:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

E' indetta una sessione di esame ai fini della prova di idoneità prevista dall'art. 4, lettera *d*), della legge 7 febbraio 1979, n. 48, istitutiva dell'albo degli agenti di assicurazione.

Per l'ammissione all'esame è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri della Comunità economica europea, ovvero straniero residente nel territorio della Repubblica italiana a condizione che analogo trattamento sia fatto nei Paesi di origine a favore dei cittadini italiani, salvo il caso degli apolidi;

b) godere dei diritti civili;

c) non avere riportato condanne per delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, contro il patrimonio, o per altro delitto non colposo per il quale la legge commini la pena della reclusione non inferiore nel minimo a due anni o nel massimo a cinque anni, oppure condanna comportante interdizione da pubblici uffici, perpetua o di durata superiore a tre anni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, ovvero condanna per omessa contribuzione nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;

d) non avere età inferiore agli anni diciotto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 2.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta legale (vedi schema esemplificativo allegato *A*), dovrà pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo Via Campania, 59/C 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sono considerate valide anche le domande pervenute anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto, ma non prima del 27 marzo 1983, data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande della precedente sessione di esame.

Ai fini dell'ammissione alla sessione di esame sono altresì valide le domande di ammissione alla prova di idoneità contenute nella domanda di iscrizione all'albo ai sensi dell'art. 8 della citata legge n. 48 presentate successivamente al 26 marzo 1983, ma entro il termine di giorni trenta previsto dal primo comma del presente articolo.

Nella domanda di ammissione all'esame gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome (le donne coniugate debbono aggiungere al proprio cognome quello del marito);

b) luogo e data di nascita;

c) domicilio e recapito al quale desiderano vengano inviate le eventuali comunicazioni nonché eventuale recapito telefonico.

Inoltre i candidati debbono dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lettere *a*), *b*), *c*), del presente decreto ed allegare certificato di residenza in carta libera.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Programma di esame

Il programma di esame verte sulle sottoindicate materie:

1) disciplina giuridica dei contratti di assicurazione e di agenzia;

2) disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private;

3) nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni;

4) principi di tecnica assicurativa.

I candidati all'esame dovranno fornire la prova di avere la conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

Materie giuridiche:

1) il rapporto di agenzia nella legge e nella disciplina collettiva (accordi nazionali agenti in vigore ed articoli 1742 e seguenti del codice civile), in particolare:

la figura dell'agente;

l'agenzia in gestione libera;

i compiti dell'agente;

il diritto di esclusiva nel contratto di agenzia;

lo scioglimento del contratto di agenzia;

l'indennità di fine rapporto;

il diritto di rivalsa;

il contratto di coagenzia;

la cassa di previdenza (convenzione nazionale del 24 giugno 1953);

la cassa di pensione per gli agenti professionisti di assicurazione costituita il 29 novembre 1975;

il sub-agente;

i dipendenti dell'agente;

cenni sull'IVA e sull'IRPEF;

2) norme del testo unico delle leggi sulle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449) e delle altre leggi particolarmente interessanti l'attività dell'agente:

le imprese di assicurazione: imprese pubbliche e private; forma; autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa;

condizioni per il rilascio dell'autorizzazione; l'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione vita e contro i danni; vigilanza governativa; liquidazione coatta; sanzioni amministrative e penali; divieto di abbuoni (testo unico n. 449 del 1959 e legge 10 giugno 1978, n. 295);

l'assicurazione obbligatoria per il ramo R.C. auto (legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni; decreto-legge 26 settembre 1978, n. 576);

i soggetti obbligati dell'assicurazione; il certificato di assicurazione ed il contrassegno; le tariffe e le condizioni generali di polizza; sanzioni; la liquidazione coatta e il blocco del portafoglio; conseguenze per l'impresa, gli agenti, gli assicurati ed i danneggiati;

l'istituzione dell'albo agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1979, n. 48);

nozioni sulla normativa comunitaria in materia di assicurazioni;

3) aspetti giuridici del contratto di assicurazione (articoli 1882 e seguenti del codice civile):

proposta di assicurazione;

prova del contratto;

i soggetti del contratto: contraente, assicurato e beneficiario;

dichiarazioni pre-contrattuali del contraente;

aggravamento del rischio:

assicurazione parziale;

pagamento del premio;

obbligo di avviso e salvataggio;

dolo o colpa grave;

coassicurazione;

surroga dell'assicuratore.

Materie tecniche:

con riferimento ai rami incendio, infortuni, responsabilità civile auto si richiede:

conoscenza delle varie prestazioni possibili, dei relativi limiti di garanzia ed eventuali condizioni particolari;

conoscenza della struttura delle tariffe più in uso sul mercato;

nozioni tributarie: imposte sulle assicurazioni nei rami indicati sotto « materie tecniche ».

Si richiede inoltre la conoscenza del regime di detraibilità fiscale dei premi « vita ed infortuni ».

Art. 4.

Prove di esame e loro svolgimento

Gli esami comprendono una prova scritta ed una prova orale. La prova scritta si effettua mediante la compilazione di un questionario inteso ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di agente di assicurazione. Per rispondere alle domande inserite nel questionario ciascun candidato avrà a disposizione non più di quattro ore. Per sostenere detta prova scritta che si svolge a Roma, a Milano e a Reggio Calabria, i candidati che risiedono in una delle seguenti regioni: Toscana, Umbria, Lazio, Sardegna, Marche, Abruzzo e Molise, Campania e Puglia dovranno presentarsi presso la sede di Roma; i candidati che risiedono in una delle seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige dovranno presentarsi presso la sede di Milano; i candidati che risiedono in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Sicilia dovranno presentarsi presso la sede di Reggio Calabria.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano, con riferimento allo svolgimento della prova scritta, le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Dell'esito della prova scritta verrà data comunicazione ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla prova orale, che si svolgerà a Roma, saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati e per ciascuno sarà indicato se risulta « idoneo » o « non idoneo ».

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'amministrazione.

A ciascun candidato risultato idoneo verrà inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Data e luogo delle prove scritte

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dall'esame, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento valido, *il giorno* 25 *ottobre* 1983, *alle ore* 8,30 nella città in cui dovranno sostenere la prova scritta all'indirizzo appresso indicato:

Roma - palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4;

Milano - camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, via Meravigli, 9/b;

Reggio Calabria - camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, via Tommaso Campanella, 12.

Art. 6.

Documentazione di rito per l'iscrizione all'albo

I candidati risultati idonei, che intendono iscriversi all'albo degli agenti di assicurazione, dovranno far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo - Via Campania 59/C - 00187 Roma, apposita domanda in carta legale corredata dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato estero con le limitazioni previste dall'art. 4, comma *a*), della legge 7 febbraio 1979, n. 48;

3) certificato di godimento dei diritti civili;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) copia della comunicazione relativa al superamento della prova di idoneità di cui all'ultimo comma dell'art. 4 del presente decreto;

6) ricevuta originale del versamento di L. 118.000, intestato all'ufficio del registro di Roma, sul c/c postale n. 8003.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2), 3), 4), dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della spedizione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1983

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1983
Registro n. 7 *Industria, foglio n.* 367

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare in carta legale da L. 3.000)

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo - Via Campania, 59/C - 00187 ROMA

Il sottoscritto . nato a . il . . residente in . . codice fiscale n. . . chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 4, lettera *d*), della legge 7 febbraio 1979, n. 48 e indetta con decreto ministeriale del 21 luglio 1983 nella sede di . ed allega certificato di residenza in carta semplice.

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, lettere *a*), *b*), *c*) del suindicato decreto ministeriale.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente . . telefono: prefisso n. . codice di avviamento postale . . impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Data, ...

Firma

. . . .

(4781)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chirurgia del cuore e grossi vasi per le esigenze della seconda cattedra di malattie apparato cardiovascolare . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia:

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la seconda cattedra di malattie dell'apparato cardiovascolare dell'istituto di chirurgia del cuore e grossi vasi - facoltà di medicina e chirurgia - Università «La Sapienza» - Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico - Roma, alle ore 9 del settantacinquesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(4803)

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università di Bologna.

Il rettore dell'Università degli studi di Bologna ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca istituito con decreto ministeriale 15 giugno 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982):

Facoltà di giurisprudenza:

dottorato di ricerca in «diritto pubblico».

Durata: 3 anni.
Posti: n. 3.
Sedi convenzionate: Modena - Parma.

Possono presentare domanda di ammissione al corso coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

I cittadini non italiani sono ammessi in soprannumero nel limite massimo di cui all'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 31 luglio 1980), e con le stesse modalità concorsuali possono essere ammessi al corso ricercatori dipendenti da enti pubblici e professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata, o spedita, con lettera raccomandata, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al rettore dell'Università di Bologna - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Sarà cura dell'università sede amministrativa del dottorato dare avviso ai candidati del calendario d'esame.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici della predetta Università.

(4766)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

ENTE TRIENNALE DI MILANO « ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DECORATIVE E INDUSTRIALI MODERNE E DELL'ARCHITETTURA MODERNA ».

Revoca del concorso per un posto di assistente amministrativo (ragioniere) da assegnare al settore « servizi tecnici e amministrativi ».

Il consiglio di amministrazione dell'ente Triennale di Milano nella seduta del 7 maggio 1983 ha ritenuto con delibera n. 1/1983 di dover annullare la deliberazione n. 3/1982/E con la quale l'ente bandiva il concorso per un posto di assistente amministrativo (ragioniere) da assegnare al settore « servizi tecnici e amministrativi » di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 18 ottobre 1982.

(4751)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Como

Con decreto n. 1945/San. del presidente della giunta regionale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche rurali vacanti e disponibili per il privato esercizio nella provincia di Como:

Cadorago sede n. 2, Castiglione Intelvi sede unica, Cirimido sede unica, Dolzago sede unica, Eupilio sede unica, Garlate sede unica, Montevecchia sede unica, Oliveto Lario sede unica, Premana sede unica, Schignano sede unica, Solbiate sede unica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al servizio provinciale per il coordinamento tecnico per l'igiene e la sanità pubblica di Como, via Cadorna, 8, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 30 novembre 1983.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso il servizio provinciale per il coordinamento tecnico per l'igiene e la sanità pubblica di Como, o presso l'assessorato regionale alla sanità della regione Lombardia in via Pontaccio, 10, Milano, o presso ciascun comune in cui le sedi farmaceutiche sono messe a concorso.

(4617)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 25, IN RIVOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
un posto di aiuto di laboratorio di analisi;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Rivoli (Torino).

(319/S)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100832200)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 81.000
	semestrale	L. 45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 113.000
	semestrale	L. 62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 108.000
	semestrale	L. 60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 186.000
	semestrale	L. 104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L. 37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L. 20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 73.000
Abbonamento semestrale	L. 40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.